



Relazione sulla Gestione

* * * * *

BILANCIO al 31-12-2019

corredato dalla
Nota Integrativa

* * * * *

Relazione del
Collegio Sindacale

CONSEPI S.R.L.

Sede in SUSA (TO) –Via Torino n.127

Capitale sociale Euro 1.788.001 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di TO e codice fiscale 03719310017

N. REA 00578221 di TO

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497, Codice Civile,
da parte della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2019, che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di Euro 230.552 al netto di ammortamenti ed accantonamenti per Euro 289.846; l'esercizio precedente aveva registrato una perdita di Euro 193.421.

Con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato conferito all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale.

L'attività sociale svolta nell'esercizio 2019 si è concentrata in modo particolare nella gestione delle attività iniziate nel 2018 con l'obiettivo di portarle a termine nel corso del 2019 anche al fine di garantire alla società la continuità aziendale, tuttavia nel predisporre tutti gli atti necessari alla conclusione di tali attività si sono riscontrate alcune problematiche particolarmente complesse per gli aspetti amministrativi e catastali che hanno comportato uno slittamento dei tempi previsti e importanti costi per la società.

In particolare:

➤ **CESSIONE RAMO DI AZIENDA TRUCK-STATION:** la sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione del ramo di azienda "Truck- Station" al Socio S.I.T.A.F. entro il mese di giugno 2019 prevista nel contratto preliminare di cessione sottoscritto in data 30 ottobre 2018, nell'ambito delle attività di rilocalizzazione e approvata

dall'assemblea dei Soci del 1 agosto 2018, è stata prorogata al 30 giugno 2020, in quanto in sede di predisposizione di tutti gli atti necessari a tale cessione è emersa la necessità di predisporre alcune pratiche amministrative ulteriori e propedeutiche alla sottoscrizione dell'atto definitivo, unitamente ad una richiesta di approfondimento da parte di entrambi i Soci sulle clausole contrattuali definitive. Si è dunque dovuto procedere, dopo aver individuato i singoli immobili oggetto di cessione, al frazionamento catastale per assegnare ad essi la propria particella, essendo l'immobile accatastato su di un'unica particella, alla individuazione delle parti comuni, alla predisposizione di un regolamento di gestione delle parti comuni, alla verifica delle pratiche amministrative ed edilizie relative a tali immobili e redazione/ predisposizione delle necessarie pratiche a regolarizzazione quando richieste, nonché alla risoluzione/gestione delle interferenze che a seguito della cessione si vengono a creare. Tutte queste attività hanno comportato tempi tecnici alquanto articolati anche nei rapporti con l'Agenzia del Territorio e costi non indifferenti per la società iscritti nel bilancio dell'esercizio 2019, oltre a richieste specifiche riguardanti la sicurezza degli immobili e delle attività da parte della A.S.L. e Comando Territoriale dei Vigili del Fuoco.

Il contratto preliminare sottoscritto il 30 ottobre 2018 avente per oggetto la cessione del ramo di azienda "Autoporto - Truck Station" composto dalle attività, funzioni, beni, rapporti giuridici attivi e passivi, organizzato da Consepi per l'esercizio dell'attività di "Autoporto - Truck Station", prevede che:

- 1) *“il valore delle attività e delle passività sarà determinato in modo puntuale ad una data prossima a quella di sottoscrizione dell'atto di cessione. Per quanto riguarda il perimetro ed una valorizzazione dello stesso alla data del 31 dicembre 2017, si rimanda alla perizia PRAXI. Per tale motivo di seguito si elencano le poste incluse nella perizia ma senza la valorizzazione, se non per l'indicazione del valore netto a suo tempo rilevato ed oggi individuato come prezzo di riferimento.*
- 2) *“La Parte Cedente e la Parte Cessionaria convengono di valutare le poste di cui si compone il ramo d'azienda "Autoporto - Truck Station", per la migliore rappresentazione contabile dell'operazione di cessione del ramo stesso, partendo dai valori disponibili dalla perizia PRAXI di marzo 2018, che ha esaminato la complessiva situazione economico-finanziaria del complessivo compendio CONSEPI, ramo "Autoporto - Truck Station" e ramo "Guida Sicura". E pertanto,*

convengono di prendere a riferimento le seguenti poste per quanto riguarda il ramo "Autoporto - Truck Station":

- (A) le Attività Trasferite, al valore evidenziato alla Data di Riferimento, composte da: Terreni in diritto di superficie -Diritto di superficie su terreni - Opere edili realizzate con contributo CIPE - Piazzali e parcheggi esterni - Partecipazione in BANCA D'ALBA - Crediti verso clienti;
- (B) le Passività Trasferite, al valore evidenziato alla Data di Riferimento, composte da: Debiti verso soci per finanziamenti - Altri debiti - Risconti passivi relativi a contributi pubblici;

che comporta l'emersione di un saldo netto positivo contabile del ramo d'azienda pari a Euro 1.287.593.

Le Parti convengono e dichiarano reciprocamente che il valore di Euro 1.287.593,00 (unmilione duecentottantasettemilacinquecentonovantatré- virgola zero zero) è preso a riferimento quale valore del patrimonio netto indicato dalla sopra citata perizia PRAXI.

A tal riguardo CONSEPI S.r.l. dichiara che tale importo - pur non rappresentando il prezzo della cessione definitiva, del ramo d'azienda "Autoporto", che verrà determinato come indicato dal successivo art. 5 - rappresenta il valore che consentirebbe a Consepi di non dover registrare una minusvalenza, sulla base dei dati del bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

- 3) Il prezzo di cessione è pari all'indennizzo che il Comune di Susa verserà a SITAF per recedere dalla convenzione relativa al diritto di superficie, nel momento in cui la società TELT procederà con l'esproprio delle aree (art.5).

Le parti convengono che tale indennizzo sarà rapportato, con riferimento alle aree oggetto del presente contratto, all'indennità di esproprio che TELT verserà al Comune di Susa, senza che eventuali divergenze e/o controversie tra il Comune di Susa e TELT e tra il Comune di Susa e SITAF influiscano sulla sua determinazione. Pertanto, il valore del ramo d'azienda sarà determinato in quella data e secondo il valore che risulterà a conclusione delle procedure ablativo condotte da TELT e il corrispettivo dovrà essere versato da SITAF a Consepi entro 30 (trenta) giorni da quello nel quale il Comune di Susa verserà l'indennizzo a SITAF.

- 4) SITAF si impegna ed obbliga a pagare, mediante bonifico bancario la somma di Euro 800.000,00 a titolo di acconto sul corrispettivo di cui al precedente Articolo 5.1 entro e non oltre il 5 novembre 2018. Il conguaglio, ovvero la differenza attiva

per Consepi tra il corrispettivo e l'acconto sarà versato in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di versamento dal Comune di Susa a SITAF dell'indennizzo di cui all'Articolo 5.1....

La società SITAF ha versato puntualmente a Consepi l'acconto prezzo di Euro 800.000,00.

Le problematiche generate dalla Pandemia COVID-19 con le conseguenze di una paralisi dell'attività generale portata dal lockdown dai vari D.P.C.M. che si sono susseguiti, la chiusura della società e la messa in Cassa Integrazione dei dipendenti, unite a un ulteriore elemento imprevedibile che ha portato la vicenda COVID-19 a colpire in vario modo gli stessi responsabili e collaboratori della società, non hanno consentito di definire in modo puntuale gli asset da inserire nel contratto definitivo di cessione nonostante una serie di laboriosi e impegnativi incontri fra le parti, non sottovalutando un aspetto decisivo legato ai cambi di governance dei Soci Finpiemonte Partecipazioni spa e SITAF spa negli ultimi otto mesi che ha richiesto un approfondimento da parte loro della questione ed in particolare delle condizioni definitive di questo contratto. Alla data di redazione della presente relazione sono ancora in corso di definizione gli elementi da inserire nel contratto definitivo di cessione. Nel mese di giugno 2020 è stato richiesto un aggiornamento della perizia Praxi sopra citata alla data del 31 dicembre 2019 ed è stata predisposta dai legali della società ed inviata ai due soci di riferimento Finpiemonte Partecipazioni e SITAF S.p.a. la bozza del contratto definitivo di cessione del ramo d'azienda Truck-Station che prevede la definizione del prezzo di cessione e la corresponsione da parte di SITAF di un ulteriore acconto alla sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione. La stipulazione e l'attuazione di un contratto conforme alla bozza trasmessa ai Soci di riferimento consentirebbe a Consepi di proseguire la sua attività in continuità. Alla data del 30 giugno 2020 il documento proposto non ha riscontrato il benessere delle parti, pertanto non si è proceduto a dar corso alla sottoscrizione del contratto definitivo; ciò unitamente ad altri elementi fondamentali per la continuità aziendale quali l'incertezza di definire le condizioni per la locazione del ramo d'azienda guida sicura, la necessità di un intervento sulla liquidità e da un punto di vista strutturale condizioni che consentano una struttura di costo coerente con la capacità economica dell'azienda attuale e potenziale determinano la conseguente proposta di messa in liquidazione della società.

Fa parte della cessione del ramo di azienda ovviamente anche il contratto di affitto di azienda sottoscritto da Consepi con un operatore del settore per le attività di gestione del SELF-SERVICE – RISTORANTE – BAR e STAZIONE DI SERVIZIO, scaduto il 31 dicembre 2018, che ovviamente è stato prorogato prima sino al 31 dicembre 2019, poi al 30 giugno 2020 e ora al 31 dicembre 2020 essendo un servizio indispensabile per l'attività della TRUCK-STATION individuata come struttura al servizio dell'autostrada del Frejus.

➤ **REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO**

– **LIONE:** l'attività sociale è realisticamente condizionata da eventi che ne influenzano sensibilmente il suo futuro, eventi connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, fin dal 2010 quando sono stati effettuati i primi sondaggi sulle aree di Consepi. A partire da tale data Consepi si è sempre interfacciata con la società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), soggetto deputato alla realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione per la rilocalizzazione dell'attività di "Giuda Sicura" predisponendo i progetti definiti nelle convenzioni sottoscritte con Telt stessa.

L'approvazione del progetto definitivo ed il suo finanziamento da parte del CIPE ha comportato l'inizio di una nuova fase operativa anche per Consepi, chiamata alla predisposizione di un nuovo progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura in parte a Buttigliera Alta e in parte a Cesana Torinese sulla base delle ipotesi a suo tempo formulate dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte e recepite dalla prescrizione CIPE delibera n. 132. Il protocollo di intesa tra Consepi, Comune di Buttigliera Alta e Teksid s.p.a. è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2016; la lettera d'intenti con il Comune di Cesana Torinese è stata sottoscritta in data 22 gennaio 2016.

Nel mese di gennaio 2016, avendo Consepi ricevuto dalla Società TELT la comunicazione ufficiale di autorizzazione per l'avvio delle procedure per la realizzazione della Progettazione definitiva, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale, si è attivata per l'affidamento dell'incarico sulla base della precedente procedura indetta per il progetto definitivo in località Buttigliera Alta e Cesana Torinese. E' stata quindi esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c), D.lgs. n. 163/2006, rivolta agli stessi operatori già positivamente

selezionati e invitati a partecipare alla citata gara per il progetto definitivo di Avigliana che era stato predisposto in prima istanza.

E' stata sottoscritta in data 28 febbraio 2019, previa approvazione dell'assemblea dei Soci Consepi del 15 febbraio 2019, con la società TELT apposita convenzione che regola i rapporti intercorrenti tra Consepi e TELT in ordine alla risoluzione della interferenza rappresentata dalla funzione "Motor Oasis" Pista di Guida Sicura e relativi annessi nel rispetto della delibera CIPE n.19/2015 ed in particolare la predisposizione e consegna a Telt del progetto definitivo, le attività a carico di Consepi, il regime patrimoniale delle aree da consegnare a Telt, i corrispettivi e indennità per attività di progettazione, istruttoria del progetto. Il progetto definitivo per la rilocalizzazione dell'impianto di Guida Sicura parte a Buttigliera Alta e parte a Cesana Torinese è stato consegnato a TELT il 27 maggio 2019; tale progetto è attualmente in corso di modifica in quanto il Comune di Cesana ha ritirato la candidatura.

Si riassumono qui di seguito gli atti principali che riguardano le procedure di rilocalizzazione delle attività di Consepi:

- l'Organo Amministrativo di Consepi negli anni 2012 e 2013 nel corso di numerosi incontri tra Regione Piemonte – Assessorato Trasporti e gli Azionisti Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. e SITAF S.p.a. ha definito, prima l'opportunità di procedere alla rilocalizzazione delle due attività di Consepi "Guida Sicura" e "Truck-Station" e successivamente le modalità di rilocalizzazione delle stesse tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con la società LTF (il 23 febbraio 2015 la società LTF ha variato la denominazione sociale da LTF a TELT) ed ha avviato tutte le procedure per la presentazione dei progetti definitivi nei termini richiesti sino alla trasmissione del progetto definitivo il data 17 dicembre 2013.
- La Regione Piemonte con delibera della Giunta Regionale del 29 settembre 2014 n.12-358 – Valutazione di competenza regionale ex artt.166,167,168 c.4, 170,171,182 e seguenti D.Lgs.163/06 ex art.18 L:R: 40/98 e smi relativamente al Nuovo Collegamento Ferroviario Torino-Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano – progetto definitivo di fase e risoluzione interferenza-Progetti definitivi di rilocalizzazione di Autoporto Sitaf e della Pista di Guida Sicura (CUP C1J05000030001) ha esaminato i progetti ed espresso i necessari pareri subordinati ad alcuni vincoli che sono stati poi recepiti nella successiva delibera CIPE.

- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n.19 del 20 febbraio 2015 – programma delle infrastrutture strategiche (Legge n.443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino – Lione (NLTL) – Sezione internazionale: Parte comune Italo-francese – sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano – CUP C11J050000300004. Approvazione progetto definitivo – ha approvato i progetti definitivi trasmessi separatamente il 17 dicembre 2013 dell’Autoporto della Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus per Azioni (SITAF S.p.A): e del Centro di Guida sicura della società Consepi S.p.a.. Tale delibera è stata pubblicata sulla GU n.181 del 06/08/2015 – suppl. Ordinario n.45;
- la Regione Piemonte, nel riscontrare la nota TELT prot. 50/TELT_PECO/30/TEC/17 del 16.03.2017, con propria nota prot. 601/UC/TIO del 7 aprile 2017, ha “comunicato che il Centro di Guida Sicura della Società Consepi S.p.a. deve essere trattato come soggetto interferito ai sensi della normativa vigente”, avendo l’Ufficio Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, potuto appurare che, per parte regionale, non risultavano mutamenti del quadro di riferimento che aveva condotto a quanto stabilito con D.G.R. n. 12-358 del 29.09.2014 e recepito nell’ambito del quadro prescrittivo e vincolante della deliberazione CIPE 19/2015 del 20.02.2015.
- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -CIPE – con delibera del 7 agosto 2017 – Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione sezione internazionale – parte comune Italo – Francese. Sezione transfrontaliera: (CUP C11J05000030001) – Autorizzazione alla realizzazione per i lotti costruttivi e all’avvio del 1’ e del 2’ lotto costruttivo – ha autorizzato la realizzazione di alcuni lotti costruttivi e tra questi lotti nel Quarto lotto costruttivo (Lotto 4) Opere all’aperto Italia sono compresi i “*lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione dell’attuale sito Guida Sicura (Cantiere operativo 2d) ubicato, allo stato, nella Piana di Susa*” e nel Primo lotto costruttivo (Lotto 1) Tunnel di base i “*lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione a San Didero dell’attuale Autoporto (Cantiere operativo 2c) ubicato, allo stato, nella Piana di Susa*”.

La nuova rilocalizzazione dovrebbe consentire un importante incremento dei ricavi per l’attività di guida sicura attraendo un maggior flusso di clientela essendo il nuovo sito più facilmente raggiungibile rispetto all’attuale localizzazione.

➤ **ALTRE ATTIVITA':**

a) Al fine di una migliore gestione dell'attività di guida sicura, tenuto conto che la società non dispone di una adeguata struttura commerciale è stato pubblicato il 15 maggio 2019 il bando per l'affidamento della gestione dell'attività di guida sicura ad un soggetto terzo esperto del settore. Nessun concorrente ha presentato offerta. Sono state riviste le condizioni di affidamento contenute nel bando e si sono avviate trattative con un operatore che potrebbe essere interessato alla gestione di tale attività; nel mese di marzo 2020 è pervenuta a Consepi da parte di tale soggetto una manifestazione di interesse; la discussione e l'approfondimento del contenuto di tale manifestazione è stato rinviato a causa della situazione generata dalla pandemia COVID-19; è stato richiesto di mantenere valida tale manifestazione di interesse sino al 30 giugno 2020, data prorogata sino al 30 settembre 2020, visto l'evolversi della situazione. Il mancato affidamento a terzi di tale servizio, attualmente non remunerativo per Consepi è un'altra causa che mette in discussione la continuità aziendale.

b) La società, pur non disponendo di una struttura commerciale adeguata, nel corso del 2019 ha instaurato contatti con nuove importanti aziende che hanno scelto MotorOasi per la formazione dei loro dipendenti, formazione richiesta dalla normativa per alcuni particolari settori quali ad esempio gli autisti addetti al trasporto pubblico; sono stati quindi confezionate apposite tipologie di corso di guida sicura. La società ha altresì partecipato ad alcuni eventi per promuovere la sua attività con l'ausilio di presentazioni video, di test con il simulatore per la misurazione dei tempi di reazione riscontrando un elevato indice di gradimento tra i soggetti che hanno visitato lo stand. I corsi effettuati nei confronti di utenti privati nel corso del 2019 hanno registrato un incremento, ciò anche grazie a promozioni create ad hoc in occasione di alcuni eventi dell'anno (San Valentino, Festa del Papà, Neodiplomati, Natale) attraverso il sito MotorOasis, l'invio di newsletter, la pubblicazione di post sui social media e l'attivazione di apposite campagne a pagamento su Google Adwords e Facebook.

c) Nel mese di novembre 2019 sono stati affidati i lavori per il ripristino del sistema informatico di gestione della pista di guida sicura; alcuni malfunzionamenti dovuti principalmente all'obsolescenza tecnologica degli apparati utilizzati e alla mancanza di ricambi non permettevano l'uso compiuto della pista stessa. Il

ripristino di tale sistema permette ora oltre che una migliore gestione delle attività corsuali anche di organizzare più corsi in un solo giorno.

d) La società ha proceduto con la selezione di nuovi Istruttori di Guida Sicura per avere la garanzia di disporre di uno adeguato staff per i corsi in programma sia durante i fine settimana che nei giorni infrasettimanali. La selezione è avvenuta a settembre dopo attenta valutazione dei curriculum pervenuti; sono state convocate dodici persone; sette hanno partecipato alla selezione, tutti e sette sono state ritenute idonee ed hanno iniziato la fase di affiancamento agli Istruttori Senior al termine della quale sono state inserite nello Staff Istruttori del Centro di Guida Sicura MotorOasi. Tutti gli Istruttori hanno svolto la formazione in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in ambito della sicurezza.

Nonostante l'incremento dei ricavi e la rigorosa politica di contenimento dei costi fissi con la riduzione dei costi del personale partire dal 2° semestre 2019, il risultato di bilancio 2019 risulta comunque negativo, tale negatività è dovuta in parte ai costi che la società ha sostenuto per regolarizzare la situazione immobiliare in vista sia della cessione del ramo di azienda che dell'eventuale affidamento in gestione dell'attività di guida sicura nonché e soprattutto ai pesanti ammortamenti sui cespiti di proprietà e al carico fiscale per Imposta Municipale sugli Immobili.

Per quanto riguarda gli affidamenti bancari per scoperto di conto corrente a breve si segnala che al 31/12/2019 ammontano ad Euro 250.000 e sono utilizzati per Euro 172.865; rispetto allo scorso esercizio si sono ridotti di Euro 50.000,00.

Per quanto concerne le posizioni debitorie a breve, come già evidenziato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai bilanci annuali, ritengo opportuno sottoporre all'attenzione dei Soci il fatto che la voce debiti entro dodici mesi comprende il residuo dei finanziamenti F.I.P. da rimborsare alla Regione Piemonte per Euro 1.171.737.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio, conformi al disposto del Principio contabile OIC-5, in particolare per quanto riguarda la valutazione degli asset immobiliari è stata richiesta apposita perizia il cui contenuto viene qui di seguito riassunto:

ASSET OGGETTO DI VALUTAZIONE

Sulla base delle risultanze contabili al 31.12.2019, il valore delle immobilizzazioni è il seguente:

- Immobilizzazioni materiali Euro 5.772.609

Salvo la posta terreni e fabbricati, gli altri asset materiali sono completamente ammortizzati al 31.12.2019 e sono costituiti da due macro categorie:

- Terreni e fabbricati in diritto di superficie – valore netto contabile Euro 2.831.273
- Terreni e fabbricati di proprietà – valore netto contabile Euro 2.941.336

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SUSA

Le aree su cui insistono l'autoporto, la palazzina uffici ed una parte della pista di Guida Sicura sono di proprietà del Comune di Susa e concesse in diritto di superficie a Consepi.

Infatti in data 8 febbraio 1983 venne sottoscritta dal Comune di Susa e Consusa (ora Consepi) una convenzione per la concessione e regolamentazione del diritto di superficie sulle aree destinate alla realizzazione dell'autoporto.

La convenzione prevede che il diritto di superficie delle aree comunali identificate nell'atto stesso abbia una durata di anni 60, e quindi fino al 2043, e che al termine della convenzione i beni (compresi immobili, impianti, aree pertinenziali, etc.) siano devoluti gratuitamente a favore del Comune di Susa.

La convenzione prevede altresì che nel caso in cui il Comune di Susa intendesse riscattare la concessione prima della scadenza del termine (ovvero entro il 2043), dovrà tenere indenne Consusa (ora Consepi) sicchè questo, in ogni caso possa completamente recuperare le spese e gli oneri finanziari sopportati ed abbia la disponibilità di quanto necessario al rimborso attualizzato dei contributi e dei conferimenti consortili ai sensi dell'articolo 9 dello statuto del Consusa.

In sede di stima abbiamo ritenuto che il valore degli asset in diritto di superficie (o su esso insistenti) non possa essere inferiore rispetto all'indennizzo che Consepi potrebbe ricevere dal Comune in caso di applicazione di quanto previsto nell'articolo 9 della convenzione.

Come previsto, il Comune dovrebbe riconoscere a Consepi un importo sufficiente a recuperare le spese, da intendersi, per chi scrive, pari al valore netto contabile alla data degli investimenti effettuati negli anni (ed avendo cura di verificare che il piano di ammortamento degli stessi sia coerente con la durata della concessione e che il valore netto non sia eccedente il Valore corrente di utilizzo, ovvero il valore che un terzo soggetto sarebbe disposto a riconoscere, se non vi fosse quanto previsto dall'articolo 9

della concessione).

ACCORDO CON LA SOCIETA' TELT

Nel mese di febbraio 2015 è stata costituita la società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), soggetto incaricato della realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino – Lione; è così ufficialmente iniziata la fase esecutiva della realizzazione della nuova linea ferroviaria. La realizzazione dell'opera prevede un rilevante finanziamento dell'Unione Europea, da suddividersi tra l'Italia e la Francia.

L'insieme di tali avvenimenti ha comportato l'inizio di una nuova fase operativa anche per CONSEPI, chiamata alla predisposizione, di un nuovo progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura, inizialmente prevista ad Avigliana, da Susa a Buttigliera Alta e Cesana Torinese.

Le procedure di rilocalizzazione sono riassunte nel paragrafo che precede.

Pertanto, l'accordo prevede una ricollocazione del Centro di Guida Sicura.

Attualmente al Centro di Guida Sicura afferiscono beni materiali in parte in diritto superficario e in parte in proprietà.

“VALUTAZIONE

L'incarico ha per scopo la determinazione del valore (alla data del 31 dicembre 2019) degli asset materiali della società CONSEPI S.r.l. a supporto della redazione del bilancio della Società secondo criteri liquidatori.

Con riferimento agli asset in diritto di superficie o su di esso insistenti riteniamo che il valore netto contabile rappresenti in modo corretto il valore ipotizzabile in sede di esproprio o, in altri termini, non riteniamo che debbano essere effettuate delle rettifiche contabili a tali valori a seguito della messa in liquidazione della società in quanto tale aspetto non ha effetto sui tempi e modi dell'esproprio (e sul valore che sarà assegnato ai beni).

Con riferimento agli asset di proprietà (pista di Guida Sicura ed alcuni fabbricati ad essa connessi) riteniamo che non debbano essere effettuate delle rettifiche ai valori contabili in quanto la messa in liquidazione della società non ha effetti diretti (in termini di valorizzazione degli asset) rispetto agli accordi già sottoscritti con TELT e relativi alla ricollocazione del Centro di Guida Sicura. Tutto ciò nel presupposto che la Società, anche nella fase liquidatoria, abbia intenzione di confermare il quadro contrattuale ad

oggi vigente. I valori contabili potrebbero invece subire delle rettifiche (ad oggi però non quantificabili) laddove la Società dovesse rivedere gli accordi in essere.

CONCLUSIONI

In conclusione, tenuto conto dell'attuale quadro regolatorio e contrattuale (convenzione in essere con il Comune di Susa ed accordi sottoscritti con TELT) e dandone per acquisita la loro regolare attuazione, si ritiene di confermare i valori contabili relativi agli asset materiali iscritti nel bilancio della società CONSEPI S.r.l. alla data del 31 dicembre 2019, complessivamente pari ad Euro 5.772.609, in quanto la redazione del bilancio secondo criteri liquidatori non ha effetti sui beni in esame per quanto si è argomentato nel corso della valutazione.”.

Indicatori di risultato finanziari

Il disposto del comma 2 dell'Art. 2428 del Codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari.

Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo stato patrimoniale riclassificato
- i principali indicatori finanziari
- il conto economico riclassificato
- i principali indicatori economici

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	scostamento%
Attivo immobilizzato	5.780.044	6.069.888	-4,78
Rimanenze	3.198	3.198	0
Liquidità differite	194.174	181.585	6,93
Liquidità immediate	301.462	605.622	-50,22
TOTALE ATTIVITA'	6.278.878	6.860.293	-8,48
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	1.461.824	1.692.372	-13,62
Passività correnti	4.638.972	4.846.009	-4,27
Passività consolidate	178.082	321.912	-44,68
TOTALE PASSIVITA'	6.278.878	6.860.293	-8,48

Nelle passività correnti sono inclusi i risconti passivi afferenti a contributi in

conto impianti ricevuti a vario titolo per Euro 1.703.754 che non determineranno esborsi finanziari.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Struttura patrimoniale e finanziaria	31/12/2019	31/12/2018
Indice di rigidità degli impieghi	0,92	0,88
indice di indebitamento	3,30	3,05
Indice di Indipendenza finanziaria	0,23	0,25
indice di liquidità	0,11	0,16
indice di autocopertura del capitale fisso	0,25	0,28

L'indice di rigidità degli impieghi permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi comporta difficoltà da parte dell'impresa ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Il grado di rigidità è tanto più elevato quanto più l'indice si avvicina all'unità.

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio. Un indice superiore a 2 indica che i debiti sono maggiori delle risorse.

L'indice di indipendenza finanziaria è un rapporto tra mezzi propri e totale attivo e stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi maggiormente con capitale di rischio. In condizioni di normalità tale indice deve essere compreso tra il 33% e il 66% .

L'indice di liquidità è una proporzione tra attività circolanti e passività circolanti.

L'indice di auto copertura finanziaria è una proporzione tra mezzi propri ed immobilizzazioni nette; tale indice evidenzia come sono state utilizzate le fonti per

finanziare gli impieghi. Una situazione ideale prevede che l'indice di copertura sia maggiore di 1 e i correlati margini di struttura maggiori di zero.

Situazione economico – reddituale

voci	esercizio 2019	esercizio 2018
Ricavi netti	605.119	580.604
Costi esterni	378.791	282.607
Valore Aggiunto	226.328	297.997
Costo del Lavoro	123.467	138.254
Margine operativo lordo EBITDA	102.861	159.743
Ammortamenti ed altri accantonamenti	-289.846	-297.948
Variazioni delle rimanenze	0	-60
Risultato operativo EBIT	-186.985	-138.265
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	-43.567	-55.156
Risultato prima imposte	-230.552	-193.421
Imposte sul reddito	0	0
Risultato Netto	-230.552	-193.421

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

indicatori	esercizio 2019	esercizio 2018
R.O.E.		
(Risultato netto/patrimonio netto)	-0,15	-0,11
R.O.I.		
(Reddito operativo/Attività nette)	-0,03	-0,02

Il R.O.E. (*return on equity*) è un indice di redditività globale ed evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci.

Il R.O.I. (*return on investment*) esprime la redditività del capitale investito, cioè il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'interno del capitale investito (proprio e di terzi); più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell'azienda.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo

quanto disposto dal Decreto Legislativo N. 81/2008 e smi.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2019 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 3 lavoratori subordinati a tempo indeterminato con una riduzione di una unità rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Compensi Amministratori

In base al disposto dell'Art. 4 della Legge Regione Piemonte dell'8 Febbraio 2010 n. 2 in materia di trasparenza dei costi degli organi gestionali delle Società a partecipazione regionale i dati relativi ai compensi Amministratori sono evidenziati nell'apposito paragrafo della Nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha effettuato investimenti.

Situazione societaria

La compagine societaria, alla chiusura dell'esercizio è la seguente:

SOCI	valore nominale della quota	valore % della quota
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	897.203,90	50,1791
		-
S.I.T.A.F. S.P.A.	878.402,33	49,1276
		-
AURELIA S.P.A.	11.819,87	0,6611
		-
OK-GOL S.R.L.	511,04	0,0286
		-
CONFINDUSTRIA PIEMONTE	64,34	0,0036
		-
TOTALE	1.788.001,48	100,0000

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si rinvia al paragrafo successivo ed a quanto riportato nella Nota integrativa.

La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Per quanto riguarda i rapporti con la Regione Piemonte si ricorda quanto già evidenziato nella presente relazione e nella nota integrativa circa il debito della società Consepi verso la Regione Piemonte per finanziamenti F.I.P. di Euro 1.171.737.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Come specificato in Nota integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a..

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti evidenziati nella nota integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che, ai sensi dell'Art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione e tipologia dei rischi finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o simili nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.

Rischio valutario

La Società opera esclusivamente nell'area dell'Euro.

Rischio di credito

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.

Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.

Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 1.162, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La Società nel corso dell'esercizio ha gestito la liquidità utilizzando il credito bancario per rispettare gli impegni assunti. Come per gli anni passati esiste un rischio di liquidità connesso all'attività ed ai tempi di incasso/pagamento.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi). L'analisi dell'indice di liquidità e dell'indice di disponibilità esposti nei paragrafi precedenti, indicano una certa debolezza finanziaria; si evidenzia, comunque, che nel corso dell'esercizio la società Consepi ha adempiuto correttamente a tutte le obbligazioni grazie anche alla liquidità derivante dalla sottoscrizione del contratto preliminare di cessione del ramo di azienda "Truck-Station".

Per tutti i motivi qui riportati si ritiene che il rischio di liquidità, ancorché strutturalmente correlato all'andamento delle attività, sia sotto controllo, almeno con riferimento al corrente esercizio, e che sia strettamente correlato alle modalità di definizione in primis del contratto di cessione del ramo di azienda ed in subordine all'affidamento in tempi brevi in gestione dell'attività di guida sicura.

La cessione del ramo di azienda, in coerenza con il contratto preliminare non appare da sola sufficiente per garantire una situazione bilanciata dal punto di vista economico e finanziario. Il venir meno della marginalità legata al ramo Truck-station peggiora i risultati di esercizio comportando contestualmente anche una problematica finanziaria legata all'incapacità di generare flussi della gestione operativa positivi. Si ravvede una situazione di criticità finanziaria già a metà dell'esercizio 2020, seppure in ipotesi di continuità delle linee di credito oggi disponibili e proroga della scadenza del rimborso dei finanziamenti soci.

Rischio di mercato

Con riferimento alle singole componenti, si precisa che:

- il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti, non presenta particolari criticità;
- il rischio locativo è mitigato dal fatto che i contratti di locazione sono stipulati con il Socio SITAF spa.

Gestione del rischio aziendale

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016) – articolo 6 comma 2, tramite la

controllante Finpiemonte Partecipazioni prosegue nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

I risultati di tale attività finalizzata alla valutazione dei possibili scenari evolutivi di Consepi alla luce della cessione del ramo di azienda "Truck-Station" e all'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" sono stati esposti per la prima volta all'assemblea ordinaria dei Soci del 1 agosto 2018 e sono stati aggiornati e presentati all'assemblea dei Soci di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 e sono tuttora in aggiornamento in attesa della definizione degli accordi che riguardano la cessione del ramo di azienda Truck-Station.

Un primo aggiornamento del documento effettuato a fine giugno 2020 in base alle informazioni attuali conclude che, *"posto che la cessione alle attuali condizioni non appare sufficiente per garantire l'equilibrio finanziario ed economico, si rende necessario a breve termine un intervento sulla liquidità e da un punto di vista strutturale condizioni che consentano una struttura di costo coerente con la capacità economica dell'azienda attuale e potenziale"*.

Alla luce dei risultati di tale documento in assenza di diverse decisioni dei Soci non resta altra via che proporre la messa in liquidazione della società.

Luogo di esercizio dell'attività

La Società svolge la propria attività presso la sede sociale; è attrezzata anche per lo svolgimento di mansioni e servizi da tenersi a livello nazionale quando se ne presenta l'opportunità.

Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

La Società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2011 ha adottato il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario). Tale modello viene costantemente aggiornato.

Il rispetto del Modello avviene tramite l'Organismo di Vigilanza, organo monocratico, nominato nel mese di marzo 2018 con scadenza unitamente al mandato conferito agli organi sociali in carica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'Art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio non può non farsi riferimento alla pandemia COVID-19 che ha colpito a febbraio che hanno costretto la società a cessare l'attività a partire dal mese di marzo 2020, ad oggi non è ancora preventivabile una data precisa di ripresa dei corsi. Gli effetti di tale pandemia sono riportati nel paragrafo successivo. Altro fatto importante che obbliga l'Organo Amministrativo a redigere un bilancio con criteri liquidatori è la mancata ridefinizione di alcune clausole contrattuali propedeutiche alla sottoscrizione del contratto definitivo di cessione del ramo di azienda Truck-Station che consentano il mantenimento della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'inizio dell'anno 2020 vede un'avversa congiuntura economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19.

L'emergenza in parola ha generato e genererà sicuramente effetti negativi sulla gestione aziendale, i quali si esplicano lungo le seguenti direttrici:

RICAVI

riduzione dei ricavi: l'attività è stata sospesa dal mese di marzo, si prevede una ripresa a partire da fine luglio; risulta ora non quantificabile la possibile perdita di ricavi in quanto per ora non sono pervenute disdette dei corsi prenotati e l'evolversi delle nuove prenotazioni non è prevedibile;

COSTI

Le misure adottate dalla società per il contenimento del contagio sono la fruizione delle ferie e permessi arretrati nonché il ricorso alle forme di lavoro agile ed alla Cassa Integrazione in deroga. L'avvio dell'attività comporta l'adozione delle specifiche misura di sicurezza previste dai protocolli, la revisione degli spazi per lo svolgimento dell'attività; attualmente sono stati richiesti alcuni preventivi che sono in corso di valutazione.

GESTIONE FINANZIARIA

Nell'ambito dei provvedimenti per gestire la liquidità ed i finanziamenti previsti dall'emergenza Covid-19 è stato richiesto lo spostamento della scadenza della rata di mutuo dal 30 giugno 2020 al 30 settembre 2020. Altri provvedimenti o agevolazioni

dal punto di vista finanziario saranno attivati in funzione dell'evolversi della situazione societaria.

MISURE ADOTTATE

La società ha ritenuto opportuno definire, redigere e applicare un protocollo aziendale di sicurezza contenente tutte le misure necessarie al contenimento del contagio da COVID-19, ritenendo pertanto essenziale far comprendere a tutti i lavoratori e a tutti coloro che facciano ingresso in azienda (collaboratori, fornitori, clienti, ecc.) i comportamenti da tenere ed i limiti da rispettare.

Attraverso una riorganizzazione aziendale la società ha:

- a) disposto il ricorso allo smart working per mansioni impiegatizie con turnazione dei dipendenti ed in alternativa la fruizione delle ferie e permessi arretrati e dei congedi retribuiti secondo la contrattazione collettiva in atto;
- b) attivato la cassa integrazione in deroga per tutti i dipendenti;
- c) reso edotto tutto il personale delle corrette modalità di lavoro a domicilio, attraverso apposita informativa sulle caratteristiche del lavoro e sui rischi residui dello stesso;
- d) acquistato i dispositivi di sicurezza individuale (guanti, mascherine, gel igienizzante, termoscanner, tute monouso, visiere, ecc...) da consegnare ai lavoratori e collaboratori;
- e) definito le modalità di ingresso in azienda dei lavoratori, dei collaboratori e dei fornitori esterni;
- f) adottato idonee procedure per la pulizia e la sanificazione all'interno del contesto aziendale.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci, in considerazione di quanto sopra esposto, si propone di approvare il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2019 redatto con criteri liquidatori.

Per quanto riguarda la copertura della perdita di esercizio di Euro 230.552 (importo senza arrotondamenti Euro 230.551,84), si propone il rinvio a nuovo.

Signori Soci, per le considerazioni sopra esposte siete invitati a valutare la messa in liquidazione della società.

Susa, 15 luglio 2020

L'Amministratore Unico

Dott. Alessandro Maria Altamura



CONSEPI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORINO 127 - SUSÀ (TO)
Codice Fiscale	03719310017
Numero Rea	TO 578221
P.I.	03719310017
Capitale Sociale Euro	1.788.001 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.435	4.869
II - Immobilizzazioni materiali	5.772.609	6.060.019
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.780.044	6.069.888
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.198	3.198
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.156	175.055
Totale crediti	188.156	175.055
IV - Disponibilità liquide	301.462	605.622
Totale attivo circolante (C)	492.816	783.875
D) Ratei e risconti	6.018	6.530
Totale attivo	6.278.878	6.860.293
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	4	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(95.629)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(230.552)	(193.421)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	97.792
Totale patrimonio netto	1.461.824	1.692.372
B) Fondi per rischi e oneri	19.467	19.467
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.376	144.983
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.854.474	2.961.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.239	157.462
Totale debiti	2.908.713	3.118.696
E) Ratei e risconti	1.784.498	1.884.775
Totale passivo	6.278.878	6.860.293

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.433	229.806
5) altri ricavi e proventi		
altri	332.686	350.798
Totale altri ricavi e proventi	332.686	350.798
Totale valore della produzione	605.119	580.604
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.261	9.780
7) per servizi	305.379	207.192
8) per godimento di beni di terzi	7.445	9.774
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.827	98.029
b) oneri sociali	26.459	29.474
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.181	10.751
c) trattamento di fine rapporto	8.181	10.751
Totale costi per il personale	123.467	138.254
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	289.846	297.948
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.435	2.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	287.411	295.020
Totale ammortamenti e svalutazioni	289.846	297.948
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	60
14) oneri diversi di gestione	56.706	55.861
Totale costi della produzione	792.104	718.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(186.985)	(138.265)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	49
Totale proventi da partecipazioni	0	49
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.501	462
Totale proventi diversi dai precedenti	1.501	462
Totale altri proventi finanziari	1.501	462
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.286	1.353
altri	43.782	54.314
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.068	55.667
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.567)	(55.156)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(230.552)	(193.421)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(230.552)	(193.421)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, nella redazione del bilancio pur utilizzando i "criteri di funzionamento" si è tenuto conto degli effetti che la proposta di una eventuale messa in liquidazione della società produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c. con le modalità previste dal principio contabile OIC 5.

Nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile e pertanto non è stato redatto il rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile che si ritiene sia la medesima considerata in sede di redazione del bilancio dell'esercizio precedente stante anche la prospettata messa in liquidazione della società.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- altri oneri pluriennali: anni 5 (aliquota 20%).

Stante il proposto scioglimento della società e venendo, quindi, a mancare il presupposto dell'utilità pluriennale non sono stati capitalizzati oneri pluriennali sul presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Stante il proposto scioglimento della società e venendo, quindi, a mancare il presupposto dell'utilità pluriennale non sono stati computate spese incrementative.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;
- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa secondo quanto previsto dalla Legge 145 /2018 art.1 comma 941.

Con riferimento al valore delle immobilizzazioni materiali ai fine della redazione del presente bilancio secondo criteri liquidatori è stata richiesta una apposita valutazione alla società Praxi s.p.a. che ha confermato il valore iscritto a bilancio di Euro 5.772.609 tenuto conto dell'attuale quadro regolatorio e contrattuale (convenzione in essere con il Comune di Susa e accordi sottoscritti con TELT) dando per acquisita la loro regolare attuazione. Maggiori dettagli sul contenuto della perizia sono contenuti nella relazione sulla gestione.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, costo che si ritiene recuperabile in caso di cessione delle stesse.

Crediti

I crediti sono stati oggetto ad un attento esame analitico al fine di accertare il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i crediti al valore presumibile di realizzo. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto da cedere ai partecipanti ai corsi di guida sicura su loro richiesta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i debiti al valore nominale. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi i ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Non risultano imposte a carico dell'esercizio.

Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati tengono conto della proposta di messa in liquidazione della società.

Altre informazioni

Informativa sulle erogazioni pubbliche

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art.1 comma 125, terzo periodo, della Legge 124/2017 la società non è tenuta a pubblicare l'informativa in quanto nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo del suddetto comma.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.638	12.634.525	5.000	12.654.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.769	6.574.506		6.584.275
Valore di bilancio	4.869	6.060.019	5.000	6.069.888
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.435	287.411		289.846
Totale variazioni	(2.435)	(287.411)	-	(289.846)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.173	12.634.525	5.000	12.651.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.738	6.861.916		6.871.654
Valore di bilancio	2.435	5.772.609	5.000	5.780.044

Non ci sono variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

Trattasi di una quota di partecipazione della BANCA D'ALBA Credito Cooperativo, acquistata in sede di erogazione del finanziamento di Euro 300.000.

Per le partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio non sono intervenute cause durevoli di perdita di valore.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.198	-	3.198
Totale rimanenze	3.198	0	3.198

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita ai partecipanti ai corsi di guida sicura, iscritti al costo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.969	19.280	184.249	184.249
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.320	(3.563)	757	757
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.766	(2.616)	3.150	3.150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	175.055	13.101	188.156	188.156

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato da un apposito fondo di svalutazione che si ritiene congruo.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso Erario per ritenute acconto interessi attivi, per imposta Irpef D.Lgs.66 /2014 mese dicembre e imposta sostitutiva TFR.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	166.621
Fatture da emettere	18.789
(Fondo svalutazione crediti)	-1.162
Totale calcolato	184.248
arrotondamento	1
da bilancio	184.249

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	1.162	1.162
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	1.162	1.162

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	1.447
Crediti diversi	1.539
Crediti verso il personale	3
Crediti verso INAIL	161
Totale calcolato	3.150

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	605.476	(304.638)	300.838
Denaro e altri valori in cassa	146	478	624
Totale disponibilità liquide	605.622	(304.160)	301.462

Tra le disponibilità bancarie è compreso un deposito a risparmio vincolato a garanzia del pagamento delle rate di rimborso del finanziamento erogato da RIVABANCA ora BANCA D'ALBA dell'importo di Euro 29.831.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.530	(512)	6.018
Totale ratei e risconti attivi	6.530	(512)	6.018

Non risultano voci di ricavo che generano Ratei attivi.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	2.681
Indumenti istruttori	3.332
Tassa possesso automezzi	5
Totale calcolato	6.018

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 1.788.001,48 interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.788.001	-	-		1.788.001
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	4	-		4
Totale altre riserve	0	4	-		4
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	95.629		(95.629)
Utile (perdita) dell'esercizio	(193.421)	193.421	-	(230.552)	(230.552)
Perdita ripianata nell'esercizio	97.792	-	97.792		0
Totale patrimonio netto	1.692.372	193.425	193.421	(230.552)	1.461.824

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento Euro	4
Totale	4

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	1.788.001	1.588.513
Altre riserve		
Varie altre riserve	4	-
Totale altre riserve	4	-

Utile portato a nuovo	(95.629)	-
Totale	1.692.376	1.588.513

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.467	19.467
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	-	0
Valore di fine esercizio	19.467	19.467

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Trattasi di un accantonamento al fondo rischi relativo ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	144.983
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.411
Utilizzo nell'esercizio	47.667
Altre variazioni	(351)
Totale variazioni	(40.607)
Valore di fine esercizio	104.376

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita. La variazione in diminuzione riguarda la corresponsione del TFR di spettanza al dipendente cessato nel 2019 per pensionamento.

Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	-	400.000	400.000	-
Debiti verso banche	496.973	(145.020)	351.953	297.714	54.239
Acconti	800.000	-	800.000	800.000	-
Debiti verso fornitori	164.739	(75.869)	88.870	88.870	-
Debiti verso controllanti	26.486	678	27.164	27.164	-
Debiti tributari	18.459	12.071	30.530	30.530	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.057	1.108	7.165	7.165	-
Altri debiti	1.205.982	(2.951)	1.203.031	1.203.031	-
Totale debiti	3.118.696	(209.983)	2.908.713	2.854.474	54.239

La voce acconti contiene l'acconto corrisposto dal Socio Sitaf per la cessione del ramo di azienda Truck-Station in sede di sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita; il rogito definitivo di trasferimento previsto per il 30 giugno 2019, rinviato per motivi tecnici al 30 giugno 2020 è tuttora da perfezionare.

La voce debiti verso banche comprende il finanziamento erogato da RIVABANCA ora BANCA D'ALBA, della durata di anni cinque da rimborsare in rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2018, debito garantito dai due soci principali: Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. e S.I.T.A.F. s.p.a. con lettere di patronage.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti e amministratori dicembre per Euro 5.256;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi dicembre per Euro 3.734;
- il debito per I.v.a mese di dicembre Euro 21.540;

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	48.281
Fatture da ricevere	40.589
Totale calcolato	88.870

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	30.943
Altri debiti	351
Debiti verso Regione Per finanziamenti FIP	1.171.737
Totale calcolato	1.203.031

La voce di maggior rilievo è costituita dal debito verso la Regione Piemonte per contributi FIP.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono fruttiferi di interessi e sono dettagliati nella tabella relativa alle operazioni con le parti correlate.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2019	400.000
Totale	400.000

In considerazione che non è stato possibile per motivi tecnici nè sottoscrivere il contratto di cessione di ramo di azienda nè procedere alla locazione del ramo di azienda guida sicura la società ha comunicato ai Soci che non procederà al rimborso, occorre quindi che i Soci concedano una proroga per il rimborso di tali finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.844	(2.103)	33.741
Risconti passivi	1.848.931	(98.174)	1.750.757
Totale ratei e risconti passivi	1.884.775	(100.277)	1.784.498

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi competenze personale	14.355
Ratei passivi spese di manutenzione	17.210
Ratei passivi contributi INPS	1.183
Rateo passivo spese telefoniche	986
Rateo passivo consumo acqua	7
Totale calcolato	33.741

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti passivi per prestazioni da effettuare	47.003
Risconti passivi su contributi	1.703.754
Totale calcolato	1.750.757

L'importo oltre l'esercizio successivo, pari a 1.597.440 è riferito ai contributi in conto impianti.

Alla data di chiusura dell'esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

Informativa in ordine agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art.2427 comma 9 c.c. si comunica che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per corsi di guida sicura e utilizzo strutture del centro Guida	272.433
Totale	272.433

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.806	272.433	42.627
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	350.798	332.686	-18.112
Totale calcolato	580.604	605.119	24.515

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Ricavi corsi di guida sicura pista	131.191	146.442	15.251
Ricavi corsi formaz/educ.stradale (art.10)	36.415	43.009	6.594
Ricavi utilizzo autovetture del centro	500	1.697	1.197
Ricavi utilizzo strutture centro guida	60.200	73.975	13.775
Ricavi corsi guida veicoli pesanti	-	7.310	7.310
Ricavi servizi sicurezza stradale	1.500	-	-1.500
Totale calcolato	229.806	272.433	42.627

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Rimborsi spese	3.879	18.361	14.482
Fitti attivi (attività accessoria)	198.175	207.099	8.924
Sopravvenienze attive straordinarie	5.232	-	-5.232
Rettifiche di costi di esercizi precedenti	20.000	-	-20.000

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Altri proventi straordinari	6.797	912	-5.885
Contributi c/impianti	106.314	106.314	-
Ricavi diversi	10.401	-	-10.401
Totale calcolato	350.798	332.686	-18.112

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.780	9.261	-519
Per servizi	207.192	305.379	98.187
Per godimento di beni di terzi	9.774	7.445	-2.329
Per il personale	138.254	123.467	-14.787
Ammortamenti e svalutazioni	297.948	289.846	-8.102
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60	-	-60
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	55.861	56.706	845
Totale calcolato	718.869	792.104	73.235

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Carburanti e lubrificanti	2.607	4.434	1.827
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	2.022	1.459	-563
Altri acquisti	5.151	3.368	-1.783
Totale calcolato	9.780	9.261	-519

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Energia elettrica	20.953	25.058	4.105
Acqua	145	4	-141
Spese telefoniche	7.084	9.192	2.108
Consulenze tecniche	32.371	57.997	25.626
Spese legali e altre consulenze professionali	21.971	31.442	9.471
Pubblicità e promozione	1.330	2.508	1.178
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	853	508	-345
Soggiorni(albergo, ristorante, bar...)	24	1.825	1.801
Manutenzione e riparazione su beni propri	15.449	10.121	-5.328
Manutenzione e riparazione su autovetture	291	1.378	1.087
Canoni di assistenza tecnica	498	201	-297
Compensi agli amministratori	20.000	44.997	24.997

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Contributi INPS amministratori	4.564	10.269	5.705
Compensi ai sindaci e ai revisori	18.200	18.200	-
Compenso Organismo di vigilanza	6.240	6.240	-
Rimborso spese Amministratore e Sindaci	2.169	2.598	429
Assicurazioni diverse	7.541	7.674	133
Assicurazione autovettura	752	411	-341
Prestazioni di terzi	38.948	66.893	27.945
Spese per servizi bancari	1.696	1.810	114
Altri costi	1.250	811	-439
Spese per pulizia	4.863	5.242	379
Totale calcolato	207.192	305.379	98.187

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Noleggi	2.122	2.328	206
Noleggi autovetture	7.652	5.117	-2.535
Totale calcolato	9.774	7.445	-2.329

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Stipendi	98.029	88.827	-9.202
Contributi INPS	28.458	25.678	-2.780
Contributi INAIL	536	381	-155
Altri costi previdenziali	480	400	-80
Accantonamento fondo TFR	10.751	7.411	-3.340
indennità TFR	-	770	770
Totale calcolato	138.254	123.467	-14.787

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	2.178	1.685	-493
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	750	750	-
Ammortamento terreni e fabbricati	287.321	287.321	-
Ammortamento impianti e macchinari	7.520	-	-7.520
Ammortamento altri beni materiali	179	90	-89
Totale calcolato	297.948	289.846	-8.102

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Rimanenze iniziali	3.258	3.198	-60
(Rimanenze finali)	-3.198	-3.198	-
Totale calcolato	60	-	-60

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	244	245	1

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Altre imposte e tasse deducibili	5.487	3.956	-1.531
IMU	45.888	45.888	-
IVA non deducibile	867	1.215	348
Altre imposte e tasse non deducibili	49	-	-49
Diritto annuale CCIAA	188	189	1
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	-	377	377
Multe e ammende	2.581	44	-2.537
Sopravvenienze passive straordinarie	7	7	-
Altri oneri straordinari	-	125	125
Altri oneri di gestione	34	4.144	4.110
Totale calcolato	55.861	56.706	845

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei proventi da partecipazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	49	-	-49
Totale calcolato	49	-	-49

Lo scorso esercizio tale voce era relativa al dividendo incassato sulla partecipazione Banca d'Alba.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	37.172
Altri	7.896
Totale	45.068

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte sul reddito in quanto il risultato di esercizio è in perdita.

Non sono state iscritte a bilancio imposte differite e anticipate in quanto non ci sono i presupposti.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non risulta utilizzo di perdite fiscali in quanto l'imponibile fiscale relativo all'esercizio 2019 è negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario.

Nel corso dell'esercizio l'organico si è ridotto di una unità per raggiungimento dei requisiti per accedere alla pensione "quota cento".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.997	18.200

L'Assemblea dei Soci del 10 aprile 2019 ha deliberato di corrispondere all'Amministratore Unico un compenso premiale di Euro 25.000,00 oltre i contributi di legge per la costante e impegnativa attività svolta dallo stesso per giungere alla sottoscrizione del contratto preliminare di cessione del ramo di azienda Truck-Station, alla indizione della gara per la gestione del ramo guida sicura, per aver avviato le procedure propedeutiche alla consegna a Telt del progetto definitivo di rilocalizzazione della pista di guida sicura e per aver ridotto il costo del personale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a	200.000	1.286	0	11.939
Totale	200.000	1.286	0	11.939

Parte correlata	Locazioni attive di immobili e servizi connessi	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
S.I.T.A.F. s.p.a.	63.631	18.141	
Totale	63.631	18.141	

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
OK GOL S.R.L..	200.000	1.290	5.400	0
Totale	200.000	1.290	5.400	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marche n.79 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2018 comparato con il 31/12/2017 approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	110.040.917	112.809.977
C) Attivo circolante	21.460.046	22.117.586
D) Ratei e risconti attivi	10.024	8.192
Totale attivo	131.510.987	134.935.755
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	6.399.932	7.136.426
Utile (perdita) dell'esercizio	97.892	(736.494)
Totale patrimonio netto	36.497.824	36.399.932
B) Fondi per rischi e oneri	31.185.430	30.385.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.452	184.017
D) Debiti	63.639.635	67.963.074
E) Ratei e risconti passivi	1.646	3.440
Totale passivo	131.510.987	134.935.755

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	7.447.406	358.792
B) Costi della produzione	1.542.768	1.792.774
C) Proventi e oneri finanziari	(6.394.471)	873.069
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	622.350	(175.581)
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.625	-
Utile (perdita) dell'esercizio	97.892	(736.494)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2019 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di Euro 230.552 (importo senza arrotondamenti Euro 230.551,84) che si propone di rinviare a nuovo.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

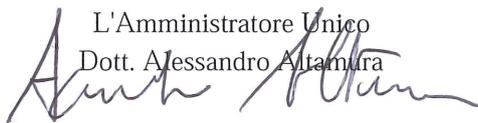
Nota integrativa, parte finale

In base al disposto dell'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 l'assemblea di approvazione del bilancio viene convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle disposizioni civilistiche e statutarie in merito.

Signori Soci, in considerazione di quanto emerge dal presente bilancio e dalla relazione sulla gestione, siete invitati a valutare l'eventuale messa in liquidazione della società.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SUSA (To), lì 15 luglio 2020

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Altamura


Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MERLO MARIA iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di DELLA PROVINCIA DI TORINO al numero 409, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Susa (TO) – Via Torino n.127
Capitale sociale Euro 1.788.001 i.v.
R.E.A. TORINO 578221
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017
Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale
incaricato della Revisione Legale dei Conti
all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019
ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Consusa Servizi Piemonte S.r.l. (di seguito "CONSEPI S.r.l.")

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Segnaliamo che il bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Consepi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ed approvato dall'Amministratore Unico, è stato consegnato a questo Collegio in data 18 giugno 2020, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della società CONSEPI S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2019 e dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, a causa della rilevanza di quanto riportato nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. L' Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione, in particolare a pag. 11, dichiara che la Società evidenzia "una certa debolezza finanziaria" e ritiene che "il rischio di liquidità ... sia strettamente correlato alle modalità di definizione in primis del contratto di cessione del ramo di azienda ed in subordine all'affidamento in tempi brevi in gestione dell'attività di Guida Sicura". Si richiama

sull'argomento quanto già evidenziato nella precedente relazione unitaria del Collegio Sindacale incaricato alla revisione legale dei conti al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Al paragrafo "Gestione del rischio aziendale", inoltre, l'Amministratore evidenzia che *"I risultati di tale attività finalizzata alla valutazione dei possibili scenari evolutivi di Consepi alla luce della cessione del ramo di azienda "Truck-Station" e all'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" ... sono tuttora in aggiornamento in attesa della definizione degli accordi che riguardano la cessione del ramo d'azienda Truck Station"*.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in base al presupposto della continuità aziendale, ma riteniamo, sulla base degli elementi probativi acquisiti, che esista una significativa incertezza rispetto alla possibilità per la Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, tale da determinare la non appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio e la relativa informativa non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È responsabilità del Collegio Sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Tali postulati richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

-
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società CONSEPI S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società stessa. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" esprimiamo un giudizio avverso sul contenuto della relazione sulla gestione e non esprimiamo un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CONSEPI S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

B. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara che per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto e in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

I rapporti con l'Amministratore Unico e con le persone operanti nella struttura dello Studio professionale della Rag. Maria Merlo, con Studio in Torino, Via Bertola 57, cui è affidata la consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nonché la tenuta della contabilità si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e sussiste una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

-
- Il soggetto incaricato dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non è mutato e, pertanto, ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo richiesto all'Organismo di Vigilanza Monocratico, di cui al D. Lgs 231/2001 la sintesi delle rispettive attività condotte e degli aspetti più significativi dalle stesse emersi. Dalle informazioni ricevute non sono emerse segnalazioni o criticità.

Nell'ambito dello svolgimento delle nostre funzioni, abbiamo infine vigilato affinché il sistema di controllo e gli assetti organizzativi adottati dalla Società fossero adeguati a rilevare tempestivamente segnali che facessero emergere dubbi sulla capacità dell'impresa a operare in regime di continuità.

A tale proposito si rileva come l'Organo amministrativo prosegua nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione. I risultati dell'attività di valutazione dei possibili scenari evolutivi di Consepi alla luce della cessione del ramo di azienda "Truck-

Station” e all’affitto del ramo di azienda “Guida Sicura” sono tuttora in aggiornamento nell’attesa di definizione degli accordi riguardanti in particolare la cessione del ramo di azienda “Truck-Station”.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2019, redatto dall’Organo Amministrativo, risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 230.552 e presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili (in unità di euro):

Prospetto della Situazione Patrimoniale	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni	5.780.044	6.069.888	(289.844)
Attivo Circolante	492.816	783.875	(291.059)
Ratei e risconti	6.018	6.530	(512)
Totale Attivo	6.278.878	6.860.293	(581.415)
Patrimonio netto e Passivo			
Patrimonio Netto			
Capitale e Riserve	1.788.005	1.788.001	4
Utile (Perdite) portati a nuovo	(95.629)		(95.629)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(230.552)	(193.421)	(37.131)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	97.792	(97.792)
Fondi per rischi ed oneri	19.467	19.467	0
TFR	104.376	144.983	(40.607)
Debiti	2.908.713	3.118.696	(209.983)
Ratei e Risconti	1.784.498	1.884.775	(100.277)
Totale Passivo e P.N.	6.278.878	6.860.293	(581.415)
Conto Economico			
Valore della Produzione	605.119	580.604	24.515
Costi della Produzione	792.104	718.869	73.235
Proventi e (oneri) finanziari	(43.567)	(55.156)	11.589
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(230.552)	(193.421)	(37.131)
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	(230.552)	(193.421)	(37.131)

Il Collegio Sindacale, in quanto soggetto incaricato della revisione legale, ha già espresso nella prima parte della presente relazione il proprio giudizio professionale in relazione al bilancio d’esercizio al 31

dicembre 2019. Per quanto riguarda la più generale attività di vigilanza in relazione al bilancio d'esercizio, si riferisce quanto segue.

È stata altresì verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla formazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto secondo i principi contabili nazionali, tramite verifiche dirette. In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, si evidenzia che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 del codice civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis co. 3 c.c.;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- d) sono stati verificati, con il metodo del campione, i saldi contabili dei debiti e dei crediti risultanti in bilancio mediante interrogazione dei fornitori e dei clienti;
- e) nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 del codice civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 e 2435-bis co. 5, 6 e 7 del codice civile ed integra, in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per quanto riguarda i rapporti in essere con le parti correlate il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. In relazione alle operazioni con le società sopra menzionate, l'informativa è stata fornita dall'Amministratore Unico sia nella Relazione sulla gestione che nella Nota Integrativa. In apposita sezione della Nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2497-bis del c.c., comma 4, è stato fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

La realizzazione degli eventi - stipula del contratto definitivo di cessione del ramo di azienda denominato "Truck-Station" e perfezionamento delle procedure di gara per l'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" a soggetto dotato di adeguata professionalità - costituisce la condizione essenziale per la continuazione delle attività sociali, oltre alla inderogabile necessità di un apporto finanziario.

A tal fine, si segnala che l'atto definitivo di cessione del ramo di azienda "Truck-Station" al Socio S.I.T.A.F entro il mese di giugno 2019 è stata prorogata al 30 giugno 2020, in quanto in sede di

predisposizione di tutti gli atti necessari a tale cessione è emersa la necessità di predisporre alcune pratiche amministrative ulteriori e propedeutiche alla sottoscrizione dell'atto definitivo, unitamente alla richiesta di approfondimento da parte di entrambi i soci. Con riferimento alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura segnaliamo che nel corso del 2019 il comune di Cesana ha ritirato la propria candidatura.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella Relazione sulla Gestione l'Amministratore Unico riferisce sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio dichiarando che in seguito alla diffusione della pandemia Covid-19 la società ha cessato la propria attività dal mese di marzo 2020 ed al momento non è preventivabile una data precisa di ripresa dei corsi. L'emergenza ha generato e genererà sicuramente effetti negativi sulla gestione aziendale, i quali si esplicano in una riduzione di ricavi al momento non quantificabile ed un aggravio di costi a fronte delle misure adottate per il contenimento del contagio.

CONCLUSIONI

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Collegio Sindacale evidenzia ai Signori Soci che la società è una partecipata pubblica (in via indiretta) e che il progetto di bilancio 2019 della stessa riporta, per quattro annualità, un risultato di segno negativo. Tale evidenziazione deve essere, di conseguenza, valutata alla luce delle norme del vigente Testo Unico delle società a partecipazione pubblica.

Nel concludere la presente relazione, il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 con carattere di normalità e che da essa sono emersi i fatti meglio dettagliati nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della sezione A della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 230.552.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'Amministratore Unico a redigere un nuovo progetto di bilancio secondo criteri liquidatori da sottoporre all'approvazione dei soci.

Torino, Piazza San Carlo 197

25 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Giorgio CAVALITTO



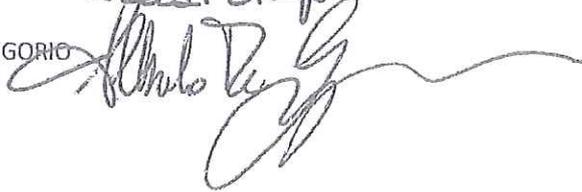
Sindaco effettivo

Dott.ssa Piera BRAJA



Sindaco effettivo

Dott. Alberto DE GREGORIO



CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Susa (TO) – Via Torino n.127

Capitale sociale Euro 1.788.001 i.v.

R.E.A. TORINO 578221

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017

Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Integrazione alla Relazione unitaria del Collegio Sindacale

incaricato della Revisione Legale dei Conti

all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Consusa Servizi Piemonte S.r.l. (di seguito "CONSEPI S.r.l.")

Facciamo seguito alla Nostra Relazione emessa in data 25 giugno 2020 al fine di integrare e segnalare quanto segue.

Premesso

- Che in data 18 maggio 2020 l'Amministratore Unico della Consepi S.r.l. ha predisposto il fascicolo di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 comprensivo dei degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa;
- Che in data 8 giugno 2020 l'Amministratore unico ha predisposto la Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019;
- Che in data 25 giugno 2020 il Collegio nella "Relazione unitaria del Collegio Sindacale incaricato della Revisione Legale dei conti all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019" ha emesso un giudizio avverso rispetto l'approvazione del progetto di bilancio in allora presentato con particolare riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione dello stesso;
- Che in data 15 luglio 2020 l'Amministratore unico ha predisposto un nuovo progetto di Bilancio e la correlata Relazione sulla gestione, tenuto conto delle considerazioni espresse dal Collegio Sindacale nella Relazione al Bilancio 31.12.2019;

il Collegio Sindacale redige pertanto il presente documento al fine di integrare la propria Relazione in considerazione dei nuovi documenti ed elementi probativi a disposizione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nuova Relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore unico in data 15 luglio 2020, ove si dichiara che, in riferimento alla cessione d'azienda Truck-Station, il contratto preliminare sottoscritto il 30 ottobre 2018 prevede, fra l'altro, che *"la Parte Cedente e la Parte Cessionaria convengono di valutare le poste di cui si compone il Ramo d'azienda Autoporto – Truck Station ... partendo dai valori disponibili dalla perizia PRAXI di marzo 2018"* e che *"Il prezzo di cessione è pari all'indennizzo che il Comune di Susa verserà a SITAF per recedere dalla convenzione relativa al diritto di superficie, nel momento in cui TELT procederà con l'esproprio delle aree."*

L'Amministratore Unico dichiara inoltre, a pag. 4 della Relazione sulla gestione, che *"è stata predisposta dai legali della società ed inviata ai due soci di riferimento Finpiemonte Partecipazioni e*

SITAF S.p.A., la bozza del contratto definitivo di cessione del ramo d'azienda Truck-Station che prevede la definizione del prezzo di cessione" e precisamente: "la corresponsione da parte di SITAF di un ulteriore acconto alla sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione. La stipulazione e l'attuazione di un contratto conforme alla bozza trasmessa ai Soci di riferimento consentirebbe a Consepi di proseguire la sua attività in continuità. Alla data del 30 giugno 2020 il documento proposto non ha riscontrato il benessere delle parti, pertanto non si è proceduto a dar corso alla sottoscrizione del contratto definitivo; ciò unitamente ad altri elementi fondamentali per la continuità aziendale quali l'incertezza di definire le condizioni per la locazione del ramo d'azienda guida sicura, la necessità di un intervento sulla liquidità e da un punto di vista strutturale condizioni che consentano una struttura di costo coerente con la capacità economica dell'azienda attuale e potenziale determinano la conseguente proposta di messa in liquidazione della società."

Al paragrafo "Rischio di Liquidità", inoltre, l'Amministratore evidenzia che "la cessione del ramo d'azienda ... non appare da sola sufficiente per garantire una situazione bilanciata dal punto di vista economico e finanziario. Il venire meno della marginalità legata al ramo Truck-Station peggiora i risultati di esercizio comportando contestualmente anche una problematica finanziaria legata all'incapacità di generare flussi della gestione operativa positivi. Si ravvede una situazione di criticità finanziaria già a metà dell'esercizio 2020 ..."

Infine, si richiama quanto espresso nella Nota Integrativa a pag.4 in ordine ai criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, e precisamente che "nella redazione del bilancio, pur utilizzando i criteri di funzionamento si è tenuto conto degli effetti che la proposta di una eventuale messa in liquidazione della società produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle su attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c. con le modalità previste dal principio contabile OIC 5."

In particolare, si richiama quanto espresso a pag.5 della Nota integrativa, ossia che "Con riferimento al valore delle immobilizzazioni materiali al fine della redazione del presente bilancio secondo criteri liquidatori è stata richiesta una apposita valutazione alla società Praxi s.p.a. che ha confermato il valore iscritto a bilancio di Euro 5.772.609 tenuto conto dell'attuale quadro regolatorio e contrattuale (convenzione in essere con il Comune di Susa e accordi sottoscritti con TELT) dando per acquisita la loro regolare attuazione."

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto espresso nella propria relazione rilasciata in data 25 giugno corrente anno, evidenzia ai Signori Soci che la Società nella predisposizione del nuovo progetto di Bilancio ha adottato criteri che tengono conto degli effetti prodotti da una eventuale proposta di messa in liquidazione della Società. Nel concludere il presente documento il Collegio Sindacale richiama l'attenzione al paragrafo "Richiamo d'informativa" di cui alla presente integrazione.

In relazione all'espressione del nostro Giudizio, pertanto, in considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto delle modifiche da ultimo apportate dall'Amministratore unico al bilancio d'esercizio al 31.12.2019, riteniamo che il bilancio d'esercizio esprima una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Consepi S.r.l., del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Riteniamo altresì che la Relazione sulla gestione da ultimo predisposta in accompagnamento al bilancio sia coerente con il bilancio d'esercizio della CONSEPI S.r.l. al 31 dicembre 2019.

Torino, Piazza San Carlo 197

20 luglio 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Giorgio CAVALITTO
Sindaco effettivo	Dott.ssa Piera BRAJA
Sindaco effettivo	Dott. Alberto DE GREGORIO

